CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di ospitalità presso il Palatennistavolo "A. De Santis" - Via Italo Ferri 10, Terni, relativo alla fornitura dei servizi mensa/produzione di pasti con possibilità di usufruire dei locali cucina siti presso il centro federale e servizi pulizie locali foresteria (camere) comprensivo di cambio biancheria e fornitura set minimo da bagno e pulizia 2° e 3° palestra e locali comuni interni ed esterni.

CODICE CIG 93481197D5

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

- 1.1. Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio integrato di ospitalità comprendente:
- **servizio di ristorazione/produzione di pasti in loco:** per l'esecuzione del servizio è possibile usufruire dei locali cucina siti presso il centro federale per colazione, pranzo e cena. La pulizia della cucina sia ordinaria che straordinaria durante il corso dell'appalto è a carico della Ditta aggiudicataria. Il locale cucina verrà consegnato pulito e sanificato ad ozono. La pulizia profonda del mobilio della cucina, invece, è rimessa alla Ditta aggiudicataria;
 - **servizio pulizia camere e locali comuni della Foresteria e della 2° e 3° Palestra del Palatennistavolo "Aldo De Santis", sito in Terni alla Via Italo Ferri, 10. Comprende:**
 - a) pulizie locali adibiti a foresteria (n. ~~240~~ camere per totali - max 52 posti letto) comprensivo di fornitura e cambio biancheria (lenzuola, coperte, asciugamani), sanificazione bagno, fornitura set minimo da bagno (carta igienica – sapone);
 - b) pulizia locali comuni 1° piano – corridoi e scale, bagno disabili e ripostiglio;
 - c) pulizia palestra (n.3), e sala pesi e sala riunioni/spogliatoio;
 - d) pulizia palestra (n.2) e corridoi attigui;
 - e) pulizia locali comuni piano terra, pulizia locali adibiti ad ufficio e pulizia bagni comuni con fornitura set minimo da bagno (carta igienica – sapone);
 - f) pulizia refettorio e locali cucina;
 - g) pulizia lavanderia piano terra;
 - h) pulizia perimetro esterno attiguo ai locali foresteria.
- 1.2. Le pulizie riguardano oltre i locali anche le macchine, i mobili e le strumentazioni ivi annesse, inclusi vetri e plafoniere. Rientrano nell'importo a corpo le piccole manutenzioni, i cambi filtro, le pulizie occasionali dei tendaggi, le pulizie straordinarie e sanificazioni.
- 1.3. La fornitura dei servizi dovrà svolgersi nei giorni della settimana dal lunedì alla domenica compresi i giorni festivi infrasettimanali.
- 1.4. La fornitura dei servizi si interrompe nei giorni e periodi in cui non vengono effettuate attività presso il Centro Federale o in caso di interruzione per qualsivoglia motivo della attività del Centro Federale.
- 1.5. Il numero presunto di presenze presso la foresteria è in media di circa 10/15 persone al giorno;

Il numero giornaliero presunto dei pasti serviti è di circa 30/45 pasti (3 pasti – colazione, pranzo, cena - per pax a giorno). Il numero di presenze e dei pasti è puramente indicativo e non vincolante per la FITET in quanto subordinato al numero degli utenti giornalieri presenti presso il Centro Federale e ad altre circostanze che si possono determinare per esigenze operative. Conseguentemente la fornitura potrà avvenire per quantitativi maggiori o minori rispetto a quelli indicati restando la Ditta aggiudicataria impegnata alle stesse condizioni.

- 1.6. I dati giornalieri saranno comunicati, in base alle prenotazioni pervenute e al programma della F.I.Te.T, entro le 24 ore precedenti.
- 1.7. I pasti, consistenti in colazione all'italiana, pranzo e cena compresi di un primo e un secondo piatto con contorno oltre a pane, frutta e bevanda e caffè dovranno essere prodotti con derrate di "prima qualità" nel rispetto delle caratteristiche merceologiche, grammature e menù più avanti definiti.
- 1.8. I menù adottati saranno comunque suscettibili di variazioni di quantità e grammatura su indicazioni che perverranno alla Ditta aggiudicataria da parte della F.I.Te.T. senza che ciò determini alcuna variazione del costo complessivo del servizio.
- 1.9. Il numero di cambi biancheria per le camere occupate è:
 - 1 volta alla settimana per lenzuola;
 - 2 volte alla settimana per asciugamani set bagno;
 - ad ogni cambio ospiti a prescindere dalla durata del soggiorno.
- 1.10. Il servizio di pulizie è quotidiano per ogni camera occupata e, ad ogni cambio ospiti, dovrà essere effettuata la pulizia della camera, il cambio biancheria e la sanificazione del bagno.
- 1.11. Il servizio di pulizia dei locali comuni 1° e 2° piano è 2/3 volte alla settimana – tempo previsto circa due ore (scale corridoi – bagni al piano – sala pesi – sala riunioni/spogliatoio – uffici – sala lavanderia/magazzini). Le pulizie comprendono anche mobilio, plafoniere, vetri, pavimenti, macchine muscolazione e quanto presente nei locali comuni inclusa sostituzione filtri/pulizia scarichi etc etc.
- 1.12. La pulizia della palestra n.3 dovrà essere quotidiana – inizio o fine giornata – tempo previsto circa mezz'ora.
- 1.13. La pulizia della palestra n.2 dovrà essere bisettimanale – inizio o fine giornata – tempo previsto circa mezz'ora.
- 1.14. La pulizia dei locali refettorio e cucina dovrà essere quotidiana ai pasti.
- 1.15. La Ditta aggiudicataria potrà articolare il servizio secondo le proprie capacità tecniche nel rispetto di tutte le norme di Legge in vigore in materia di ristorazione collettiva. Dovrà in ogni caso essere garantita la massima igiene, integrità e freschezza dei generi alimentari secondo quanto definito nell'allegato A1 del presente Capitolato.
- 1.16. In casi particolari e comprovati, sulla base di richieste mediche, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire la produzione di "diete speciali" (es. diete composte da prodotti senza glutine per i celiaci, ecc.) nonché avere particolare cura nella distribuzione delle medesime agli utenti interessati. Detti pasti non daranno comunque all'aggiudicataria il diritto di ricevere corrispettivi maggiori rispetto a quelli contrattualmente previsti.
- 1.17. La struttura organizzativa, dovrà rispondere in maniera soddisfacente a tutte le aspettative degli utenti, ivi compresi eventuali spostamenti degli orari dei pasti, i quali, a volte e per motivi legati allo svolgimento delle manifestazioni/attività, possono subire dei ritardi rispetto agli orari prestabiliti.
- 1.18. La FITET, ed i soggetti dalla stessa incaricati, potrà effettuare in qualsiasi momento controlli in tutti i locali affidati alla Ditta aggiudicataria al fine di verificare l'andamento della gestione, individuare eventuali inadempienze e deficienze nel servizio. Tali controlli potranno essere

eseguiti secondo la metodologia ritenuta più idonea, anche mediante monitoraggio analitico microbiologico/chimico, con l'ausilio di macchina fotografica e con riprese video. A titolo esemplificativo si indicano come oggetto di controllo: - l'ottemperanza a quanto indicato in offerta tecnica in sede di gara, relativamente all'organizzazione del lavoro, su ogni singola struttura; - le presenze del personale; - il rispetto degli orari di lavoro; - il rispetto delle regole antinfortunistiche; - modalità di corretta esecuzione dell'attività di somministrazione pasti/supporto alla somministrazione; - modalità di somministrazione delle diete; - modalità di detergenza e disinfezione; - modalità di sgombero dei rifiuti; - condizioni igieniche delle attrezzature e degli ambienti, ecc.; - condizioni igieniche del personale addetto; - distribuzione dei carichi di lavoro; - professionalità degli addetti; - controllo delle quantità delle porzioni delle pietanze distribuite; - comportamento degli addetti verso gli utenti; - abbigliamento degli addetti; - documentazione attinente al servizio.

- 1.19. La Ditta appaltatrice dovrà favorire in ogni modo i suddetti controlli e collaborare positivamente per il loro espletamento. Le risultanze dei controlli debitamente verbalizzate, potranno essere allegate alle fatture mensili e essere determinanti per il pagamento delle stesse.
- 1.20. Periodicamente i Responsabili della FITET predisporranno una relazione sull'andamento della gestione del ristorante e della foresteria, valutando eventuali lamentele e rilievi. Se necessario verrà redatto, in contraddittorio, un apposito verbale, dove verranno elencate le deficienze e le inadempienze riscontrate e verranno indicati i provvedimenti da adottare e i tempi di esecuzione degli stessi.
- 1.21. Nel corso dell'esecuzione del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere e l'Impresa affidataria ha l'obbligo di accettare, agli stessi patti, prezzi, condizioni, un incremento o un decremento delle prestazioni, nei limiti del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.
- 1.22. Per esigenze legate all'Attività Federale potranno essere richiesti servizi extra. I relativi corrispettivi per i servizi catering extra non potranno eccedere, per persona, i 2/3 dell'importo dichiarato in sede di offerta economica.
- 1.23. In caso di richiesta di un corrispettivo più elevato la Federazione potrà avvalersi di una ditta esterna per i servizi catering in occasioni di riunioni ed eventi federali.
- 1.24. E' vietato alla Ditta aggiudicataria l'uso, sotto qualsiasi forma, dell'emblema Olimpico dei cinque cerchi, il logo del CONI e quello della FITET, salvo espressa autorizzazione.

Art.2

VALORE DELL'APPALTO E INDICAZIONI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

2.1. Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, la Ditta dovrà formulare un'offerta economica indicando:

1) Prezzo per persona al giorno per i servizi di:

- Ristorazione/produzione di pasti (colazione, pranzo, cena).

Per la presentazione dell'offerta economica sono valutati i corrispettivi relativi al regime in pensione completa (colazione + pranzo + cena).

Il fornitore sarà tenuto a formulare la divisione dei costi per singolo pasto (colazione, pranzo e cena). Saranno corrisposti a consuntivo mensile, previa emissione dell'Ordinativo Formale e ricezione della relativa fattura in formato elettronico, i corrispettivi relativi ai pasti effettivamente erogati (n. colazioni * importo colazione + n. pranzi * importo pranzo + n. cene * importo cene). La somma degli importi relativi alle singole prestazioni (solo colazione, solo cena o solo pranzo) non potrà eccedere l'importo massimo, soggetto a ribasso, previsto per la totalità delle somministrazioni in regime di pensione completa

2) Prezzo per camera occupata al giorno per i servizi di:

- Pulizia camere (n. ~~240~~ camere per totali - max 52 posti letto) comprensivo di fornitura e cambio biancheria, sanificazione bagno, fornitura set minimo da bagno (carta igienica – sapone).

La pulizia per ogni camera (bagno incluso) occupata dovrà essere quotidiana. Cambio asciugamani 2 volte alla settimana per ospite.

Cambio lenzuola 1 volta alla settimana per ospite.

Fornitura set bagno ad occorrenza.

Cambio lenzuola asciugamani e set bagno + igienizzazione bagno ad ogni cambio ospiti.

3) prezzo mensile a corpo per i servizi di:

- a) pulizia locali comuni 1° piano – corridoi e scale, bagno disabili e ripostiglio – 2/3 volte alla settimana;
- b) pulizia palestra (n.3), e sala pesi e sala riunioni/spogliatoio – quotidiana per la palestra – 2/3 volte alla settimana per altri locali;
- c) pulizia palestra (n.2) e corridoi attigui 2 volte alla settimana;
- d) pulizia locali comuni piano terra, pulizia locali adibiti ad ufficio, magazzini e pulizia bagni comuni con fornitura set minimo da bagno (carta igienica – sapone) – 2/3 volte alla settimana uffici e locali comuni – quotidiana dei bagni comuni;
- e) pulizia refettorio e locali cucina – quotidiana ai pasti– nel caso in cui la Ditta aggiudicataria eseguirà anche il servizio mensa. Qualora il servizio mensa sia aggiudicato da altra Ditta quest'ultima si occuperà della pulizia di cucina e sala mensa;
- f) pulizia lavanderia piano terra – 2/3 volte settimana;
- g) pulizia locali esterni attigui alla foresteria 1 volta alla settimana.

2.2 I costi relativi a tutti i servizi oggetto dell'appalto dovranno intendersi comprensivi di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali secondo quanto specificato negli atti di gara nonché secondo quanto dichiarato dall'Impresa affidataria in sede di Offerta Tecnica. Eventuali servizi extra di pulizia dei locali comuni dovranno rientrare nell'importo a corpo di cui al summenzionato punto 3).

- 2.3. Il corrispettivo per i servizi di cui al punto 1) sarà determinato a consuntivo mensile sulla base dei pasti effettivamente erogati presso il Centro in relazione all'offerta economica unitaria che sarà presentata. E' prevista una produzione di circa n. 500 servizi mensa mensili in regime di pensione completa ovvero comprensivi di colazione, pranzo e cena. Tale numero non costituisce minimo garantito, ma unicamente parametro per la determinazione dell'offerta economica, e non è comunque vincolante per la FITET. **La base di gara è pari a € 23,50 + IVA (soggetta a ribasso di gara).** L'importo potrà essere frazionato tenuto conto dei servizi effettivamente prestati e dunque per singolo pasto. La somma degli importi relative alle singole prestazioni (solo colazione, solo cena o solo pranzo) non potrà eccedere l'importo massimo, soggetto a ribasso, previsto per la totalità delle somministrazioni.
- 2.4. Il corrispettivo per i servizi di cui al punto 2) sarà determinato a consuntivo mensile sulla base del numero di camere effettivamente occupate. **La base di gara è pari a € 13,00 + IVA (soggetta a ribasso di gara)** per camera occupata al giorno. E' prevista la fornitura di circa 375 servizi di pulizia camere mensili. Il centro ospita n. ~~210~~ camere – capienza max 52pax.
- 2.5. Il corrispettivo per i servizi di cui al punto 3) lettere dalla a) alla g) è determinato a corpo. **La base di gara è pari ad € € 1.000 + IVA mensili (soggetto a ribasso di gara).**
- 2.6. Il limite massimo di spesa annuale per i servizi oggetto d'appalto che potrà essere stanziato dalla Federazione ammonta ad **€ 211.500,00 (duecentoundicimilacinquecento/00) oltre IVA. Il valore indicativo della presente gara, pertanto è pari ad € 705.000,00 (settecentocinquemila/00).**
- 2.7. La Ditta aggiudicataria non potrà avanzare pretese o diritti nel caso in cui l'importo massimo di spesa non venga raggiunto, ovvero qualora il contratto venga a scadenza prima del termine citato, per raggiungimento dell'importo massimo di spesa.
- 2.8. La Ditta aggiudicataria, con tale corrispettivo, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.
- 2.9. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 29, co. 1 lettera a) del D.L. n. 4/2021 richiamato dall'art. 106, co. 1, lettera a), del *Codice degli Appalti*.

Art. 3 DURATA

- 3.1. La durata del presente appalto è fissata in **40 (quaranta)** mesi consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto. Il contratto si intenderà terminato anche prima della scadenza nell'ipotesi di totale raggiungimento dell'importo massimo di spesa.
- 3.2. Qualora alla scadenza del Contratto non sia stato raggiunto l'importo massimo di spesa, la Stazione appaltante potrà richiedere all'operatore economico affidatario la proroga del Contratto per un periodo massimo di 12 mesi. Il contratto si intenderà terminato

anche prima della scadenza del termine di proroga nell'ipotesi di totale raggiungimento dell'importo massimo di spesa.

- 3.3 Ai sensi dell'art. 106, co. 11, del D.Lgs. n. 50/2016, di seguito indicato "Codice", la durata del contratto può inoltre essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.
- 3.4 Considerata la particolare natura dei servizi oggetto dell'appalto e l'esigenza di verifica della rispondenza della gestione agli standard di qualità richiesti, è previsto un periodo di prova e valutazione di 3 (tre) mesi decorrenti dalla data di inizio delle prestazioni.
- 3.5 Durante tale periodo, ferma restando la facoltà di revoca dell'appalto per inadempimento dell'appaltatore, la F.I.Te.T., ove riscontri la non rispondenza dei servizi offerti ai predetti requisiti, avrà facoltà di recedere dal contratto di appalto, senza che la Ditta maturi diritto ad indennità o risarcimento del danno, fatto salvo il corrispettivo per il lavoro effettivamente svolto.

Quanto sopra sarà comunicato all'appaltatore con preavviso di 20 giorni a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o pec.

ART. 4

LOCALI STRUTTURE ED ATTREZZATURE CONCESSI IN COMODATO D'USO IN QUANTO STRUMENTALI AI SERVIZI APPALTATI

- 4.1 Vengono concessi in comodato d'uso i locali, le strutture e le attrezzature necessarie per l'effettuazione dei servizi di cui al precedente art. 1, di seguito indicati:

Piano terra:

- n. 3 stanze adibite ad ufficio;
- n. 1 locale adibito a refettorio;
- n.1 cucina professionale con annesso magazzino;
- n. 1 locale lavanderia;
- n. 1 bagno di servizio;
- n.2 locali bagni comuni;
- n. 1 locale ascensore oltre alla palestra (palestra nr.3);
- n. 1 locale adibito sala pesi;
- n.1 locale adibito a sala riunioni/spogliatoio;
- n. 2 locali adibiti a magazzino

1° piano:

- locale scale oltre corridoio comune;
- n. 240 camere da letto;
- n. 1 bagno disabili;
- n. 1 ripostiglio

All'allegato C1 del presente Capitolato si riporta planimetria dei locali, elenco mobilio camere e elenco sommario apparecchiature professionali in dotazione.

- 4.2 Il verbale di consegna, relativo ai locali, alle attrezzature, ai materiali di proprietà della FITET, controfirmato dalle parti, sarà considerato parte integrante del contratto di appalto.
- 4.3 Nell'uso delle strutture, attrezzature ed utensili a disposizione, la Ditta aggiudicataria dovrà osservare tutte le norme di sicurezza e di igiene necessarie prescritte dalla legge.
- 4.4 Non potrà essere apportata alcuna modifica ai beni presi in consegna senza la preventiva autorizzazione, espressa per iscritto dal Responsabile del Centro.
- 4.5 I locali e le attrezzature fisse e mobili dovranno essere tenuti, per tutta la durata del presente contratto, nel medesimo stato di conservazione risultante dal verbale di consegna salvo l'inevitabile deterioramento dovuto al normale uso.
- 4.6 I locali, che non potranno essere adibiti ad uso diverso dal previsto, dovranno essere sgombrati e riconsegnati in buono stato al termine dell'appalto.
- 4.7 I macchinari, i materiali, i prodotti per le pulizie e gli strumenti non potranno essere depositati in luoghi diversi da quelli assegnati. In particolare, dovrà essere eliminato ogni rischio relativo all'entrata in contatto dei materiali, macchinari e prodotti con l'utenza. I luoghi di lavoro/rigoverno/armadi in cui è riposto il materiale devono essere chiusi a chiave al termine del servizio. La cura dell'ordine e della pulizia, nonché la custodia degli spazi adibiti a deposito sarà a carico dell'appaltatore.
- 4.8 La Stazione Appaltante non è responsabile in caso di danni o furti all'interno di detto locale.
- 4.9 La Ditta aggiudicataria dovrà integrare a proprie spese quanto messo a disposizione dalla FITET con tutti i materiali, le attrezzature ed i corredi ritenuti necessari per il perfetto funzionamento dei servizi.
- 4.10 Al termine del contratto d'appalto, per scadenza o revoca dello stesso, la Ditta aggiudicataria dovrà riconsegnare alla FITET, liberi da persone e/o cose, i locali e le attrezzature fisse e mobili, secondo la consistenza e lo stato di conservazione risultanti dal verbale di consegna.
- 4.11 Tutte le attrezzature e arredi procurati dalla Ditta aggiudicataria, e risultanti da apposito elenco controfirmato dal Responsabile del Centro, invece resteranno di sua proprietà.
- 4.12 I lavori di piccola manutenzione ordinaria, sono a carico della Ditta aggiudicataria, secondo quanto specificato nel presente capitolato, mentre quelli di manutenzione straordinaria sono a carico della FITET.
- 4.13 La FITET si riserva di ad apportare qualsiasi tipo di modifica agli spazi dati in appalto per opere di manutenzione straordinaria secondo tempi e modi stabiliti dalla FITET stessa, dandone preventiva comunicazione alla Ditta aggiudicataria.
- 4.14 La FITET mette a disposizione i locali predetti muniti di impianti di illuminazione, forza motrice, acqua e gas.

- 4.15 E' fatto obbligo all'appaltatore di fornire il materiale necessario qualora la dotazione fornita dalla Stazione Appaltante non sia ritenuta sufficiente. Presso i locali dovranno essere disponibili un numero di articoli di scorta tale da consentire una repentina sostituzione in caso di necessità.

Art. 5

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

5.1 E' fatto obbligo all'Appaltatore:

1. di comunicare alla FITET, entro 5 (cinque) giorni dall'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, comprensivo di mansione riferito all'organizzazione del lavoro formulata in sede di offerta, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione, per ciascun addetto, della mansione, degli estremi del documento di riconoscimento, della data di assunzione, della tipologia di assunzione (tempo indeterminato o non, somministrato, ecc.), il CCNL applicato, il livello contrattuale, il n° di ore settimanali contrattuali, la sede di lavoro.
2. Di richiedere esplicita autorizzazione alla FITET qualora si ritenga di modificare l'organizzazione lavorativa (monte ore giornaliero e/o settimanale). La variazione potrà intervenire solo ed esclusivamente a ricezione di formale autorizzazione della FITET;
3. di ottemperare a quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2014;
4. di allontanare, a seguito di esplicita richiesta della Stazione Appaltante, il personale che durante lo svolgimento del servizio abbia dato motivo di lagnanza od abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. In tal caso l'allontanamento e la conseguente sostituzione devono avvenire entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta;
5. di mettere a disposizione della Stazione Appaltante, lo schema organizzativo del lavoro;
6. di provvedere, in caso di assenza del personale, a darne immediata comunicazione alla FITET a mezzo PEC e di procedere al reintegro entro 24 ore, senza che ciò possa costituire disagio per la Stazione Appaltante. Il personale dovrà essere sostituito immediatamente. La mancata immediata sostituzione, integra ipotesi di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo 13;
7. di trasmettere, anche tramite PEC, alla FITET l'elenco aggiornato, nonché la relativa documentazione, nel caso si verificano sostituzioni (anche temporanee, ma comunque superiori a 5 giorni lavorativi) di personale e/o nuovi inserimenti, entro 3 giorni dal loro verificarsi;
8. di istituire comunque presso il luogo di lavoro un foglio firme settimanale e mensile – consultabile in ogni momento dalla Stazione Appaltante da cui risultino i nominativi,

- le firme autografe in ingresso ed in uscita, la funzione, gli orari e le presenze giornaliere degli addetti con la specifica delle ore di lavoro ordinarie e straordinarie;
9. di trasmettere alla FITET, in formato elettronico, una copia dei fogli firma mensili di tutti i dipendenti impiegati nell'appalto; di segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante eventuali danni provocati in ragione dell'esecuzione del servizio.
 10. di provvedere al ripristino delle strutture e degli arredi danneggiati in conseguenza dell'esecuzione del servizio, pena l'automatica esecuzione in danno;
 11. di segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi evento critico rilevato nell'espletamento delle varie attività oggetto del servizio (ad es.: ritrovamento corpi estranei nel cibo);
 12. di far rispettare al proprio personale il divieto di fumare all'interno delle strutture di lavoro;
 13. di trasmettere, su richiesta della Stazione Appaltante, copia del contratto di lavoro, del cedolino paga e del Libro Unico del Lavoro del personale, eventualmente depurati da dati sensibili;
 14. di segnalare tempestivamente alla FITET eventuali ispezioni da parte di enti pubblici di controllo (ASL, NAS, ecc.);
 15. di conservare ordinatamente tutti i documenti relativi ai servizi di somministrazione e supporto alla somministrazione in appositi raccoglitori, i quali devono essere riposti in armadi o locali chiusi a chiave e comunque non accessibili a persone diverse dagli operatori dei terminali, anche al di fuori degli orari di presenza del personale. Tutto il personale, nello svolgimento della propria mansione, dovrà attenersi scrupolosamente ed unicamente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 6

ESPOSIZIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.S.U.)

- 6.1 Il personale dell'Appaltatore dovrà provvedere all'esposizione dei rifiuti per il loro ritiro presso i punti di raccolta secondo le modalità e nei giorni ed orari stabiliti per il Comune di Terni in relazione alla tipologia di attività svolta presso la stessa. Per quanto relativo al conferimento dei rifiuti organici è fatto obbligo all'appaltatore di fornire i necessari sacchi biodegradabili e compostabili, così come per le altre tipologie di rifiuto che necessitano di altre tipologie di sacchi, in numero congruo a garantire il corretto conferimento secondo quanto previsto nel Servizio di "Raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta". Resta inteso che qualora venissero emanate nuove e/o ulteriori indicazioni su l servizio di raccolta dei rifiuti, gli appaltatori sono tenuti alla loro ottemperanza. Nel caso di mancanza e/o rottura di cassonetti dei rifiuti solidi urbani (ad esclusione di quelli utilizzati nel Centro Cucina), connessi all'espletamento del servizio, l'Appaltatore dovrà fare richiesta al Comune per il reintegro e/o la sostituzione degli stessi.

Art. 7

LICENZE E AUTORIZZAZIONI E OBBLIGHI NORMATIVI

- 7.1 L'Impresa deve essere in possesso di tutte le prescritte autorizzazioni e nulla osta rilasciati da parte delle autorità preposte, necessari per l'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato secondo le normative vigenti. L'Impresa deve altresì attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori. L'Appaltatore dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta della Stazione Appaltante, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

ART. 8

OBBLIGHI ED ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI LOCALI ED ATTREZZATURE

- 8.1 Sono a carico della FITET gli oneri economici relativi alle utenze per l'energia elettrica, l'acqua ed il gas.
- 8.2 La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla custodia ed alla conservazione delle provviste, dei mobili, delle attrezzature e di qualsiasi altro materiale assumendo la piena responsabilità per danni e manomissioni che dovessero verificarsi nei locali concessi.
- 8.3 La Ditta aggiudicataria provvederà al controllo ed alla verifica di eventuali danni o furti, nonché al ripristino ed alla sostituzione di quanto danneggiato o sottratto per uso improprio o per incuria nella gestione.
- 8.4 I danni alle attrezzature, ai materiali ed ai locali saranno accertati, per quantità ed onere economico presunto, con apposito verbale sottoscritto dalla Ditta aggiudicataria e dal Responsabile del Centro Federale.
- 8.5 Relativamente ai soli locali cucina la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare le riparazioni o sostituzioni, a cura di personale specializzato, relative a lavori di piccola ordinaria manutenzione (per es.: sostituzione guarnizione di rubinetti, flessibili, sostituzione lampadine, piccole riparazioni apparecchiature cucina) entro 24 ore dall'accertamento del danno. Qualora la Ditta aggiudicataria non ottemperi entro detto termine, la FITET farà eseguire le riparazioni dalla Ditta selezionata per i lavori di manutenzione ordinaria e pronto intervento ed addebitando le relative spese alla Ditta aggiudicataria.
- 8.6 Con cadenza quadrimestrale, dovrà, inoltre, essere effettuata la pulizia straordinaria della totalità dei locali in gestione ad opera di società specializzata individuata dalla Ditta aggiudicataria o dalla Ditta stessa. Qualora sia necessario la Ditta aggiudicataria dovrà segnalare alla Federazione della necessità di procedere alla disinfestazione dei locali e/o loro sanificazione. Qualora non ottemperi a darne notizia tempestiva il costo

- del servizio ed eventuali danni a persone o cose saranno imputati alla Ditta aggiudicataria.
- 8.7 Con cadenza bimestrale dovrà altresì essere effettuata la pulizia del tappeto di gioco sia della 2° che della 3° palestra con apparecchiature idonee alla pulizia straordinaria. Qualora la Ditta non sia in grado di svolgere il servizio potrà avvalersi di una Ditta specializzata a suo carico.
- 8.8 La Ditta aggiudicataria non potrà apportare alcuna modifica ai locali ad essa affidati senza il preventivo benestare scritto della FITET. Le eventuali migliorie effettuate verranno in ogni caso acquisite dalla FITET senza diritto a compenso.
- 8.9 I detersivi e tutto il materiale per la pulizia dovranno essere forniti dalla Ditta aggiudicataria.
- 8.10 La Ditta dovrà inoltre fornire: lenzuola, coperte, asciugamani, set da bagno, e quanto necessario al servizio di ristorazione se già non presente presso i locali cucina.
- 8.11 Nel caso in cui quanto presente non sia sufficiente alla corretta erogazione del servizio mensa la Ditta è tenuta ad integrare il materiale, mantenendone la proprietà.
- 8.12 La Ditta ha a disposizione n. 2 magazzini/ripostigli con chiave per il deposito del summenzionato materiale.
- 8.13 Il servizio lavanderia di lenzuola, asciugamani e tovagliati è a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 9

MACCHINARI, MATERIALI, PRODOTTI PER LE PULIZIE E STRUMENTI

- 9.1 Sarà cura della ditta fornire attrezzature, macchinari, materiali, prodotti per le pulizie, materiali e strumenti necessari alla pulizia di tutto il Centro, compresi detersivi e prodotti per la pulizia che siano conformi alle normative vigenti in materia di pulizia industriale/pulizia alimentare. I prodotti dovranno rispettare alti standard qualitativi e la Ditta si impegna alla loro sostituzione qualora i soggetti residenti presso il Centro presentino sensibilità e/o allergie nei confronti degli stessi.
- 9.2 I macchinari, i materiali, i prodotti per le pulizie e gli strumenti dovranno essere forniti in misura sufficiente a garantire il corretto svolgimento del servizio.
- 9.3 I materiali (spugne, stracci per i pavimenti, ecc.) e gli strumenti (scope, tira acqua, ecc.) utilizzati dovranno essere sostituiti ai primi segni di usura. I materiali e gli strumenti utilizzati per la pulizia dei servizi igienici dovranno essere diversi e distinguibili da quelli utilizzati per gli altri ambienti. Per le operazioni inerenti alla somministrazione del pasto devono essere utilizzati materiali e strumenti diversi e distinguibili da quelli utilizzati per le diverse operazioni di pulizia.
- 9.4 Gli strumenti di misura dovranno essere tarati con frequenza minima annuale; copia della documentazione dovrà essere presentata su richiesta della stazione Appaltante.

- 9.5 La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, nel corso dell'appalto, la sostituzione/integrazione di macchinari, materiali, prodotti per le pulizie e strumenti, che non risultino idonei.
- 9.6 Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per la fornitura dei macchinari, dei materiali, dei prodotti per le pulizie e degli strumenti necessari all'esecuzione del servizio. I prodotti per le pulizie utilizzati per lo svolgimento del servizio, a totale carico dell'appaltatore, devono essere inerti, asettici, conservati secondo la normativa vigente, biodegradabili, non corrosivi ed in tutto conformi alla vigente normativa, a cui l'Appaltatore dovrà costantemente adeguarsi.
- 9.7 I prodotti per le pulizie dovranno essere utilizzati in modo da non provocare alcun fenomeno tossico.

Art. 10

OBBLIGHI DELLA DITTA IN MATERIA DI PERSONALE – CLAUSOLA SOCIALE

- 10.1 In relazione all'oggetto dell'appalto così come previsto dall'art. 1 del presente atto, la Ditta accetta la natura fiduciaria del servizio e si impegna ad eseguire tutte le prestazioni previste senza possibilità di nomina di rappresentanti o sostituti sotto qualsiasi forma, se non previo accordo espresso con FITET.
- 10.2 La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'espletamento del servizio con personale in numero correttamente dimensionato secondo i parametri definiti negli atti di gara che devono essere rispettati nell'offerta e che consenta di raggiungere risultati ottimali relativamente alla sicurezza, al rispetto delle norme igieniche, al rispetto della corretta lavorazione delle derrate pervenute al fine di garantire le caratteristiche al momento dell'uso, della qualità e quantità dei prodotti, dei tempi di somministrazione conformi alle esigenze delle attività del Centro Federale.
- 10.3 All'atto della firma del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà fornire le informazioni relative al piano della sicurezza ed il piano d'emergenza e dovrà farsi carico del rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni.
- 10.4 La Ditta aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie, nazionali e locali, rendendo indenne la FITET da ogni responsabilità in relazione a qualsivoglia rivendicazione o pretesa da parte del personale utilizzato dalla Ditta aggiudicataria.
- 10.5 La FITET si riserva il diritto di controllare, sia direttamente sia attraverso l'Ispettorato del lavoro, la regolarità dell'osservanza delle suddette norme.
- 10.6 La FITET sarà comunque esonerata e resa indenne da qualsivoglia responsabilità derivante sia dalla mancata applicazione delle disposizioni di cui sopra sia da

- qualsivoglia richiesta, pretesa, onere o rivendicazione, da parte del personale utilizzato dalla Ditta che si assume in merito ogni responsabilità ed onere conseguente.
- 10.7 La Ditta aggiudicataria rende indenne la FITET da ogni e qualsivoglia responsabilità derivante dalla mancata osservanza da parte della Ditta stessa delle disposizioni vigenti in materia fiscale, retributiva, di assistenza, previdenza e assicurazione del personale contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia e malattie professionali e le altre disposizioni che potranno essere emanate nel corso del rapporto contrattuale.
- 10.8 Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Impresa aggiudicataria del contratto di appalto è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.
- 10.9 A tal fine si riporta nell'allegato B1 l'elenco del personale attualmente impiegato le relative mansioni e loro inquadramento.
- 10.10 Qualora l'Impresa affidataria non ottemperi a tale obbligo, è facoltà della Stazione appaltante procedere alla risoluzione del contratto.
- 10.11 Come stabilito all'articolo 3.2 delle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali", e dalla più recente giurisprudenza in materia (Consiglio di Stato, sez. III, n. 3471/2018; Consiglio di Stato, Sezione III, sentenza n. 726/2019), l'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario. Il riassorbimento del personale è imponibile nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dal nuovo assunto. Tale principio è applicabile a prescindere dalla fonte che regola l'obbligo di inserimento della clausola sociale (contratto collettivo, Codice dei contratti pubblici).
- 10.12 La clausola sociale non comporta altresì l'obbligo di utilizzare il medesimo personale dipendente dal precedente gestore esattamente nello stesso servizio svolto in precedenza in quanto un siffatto obbligo risulterebbe eccessivamente gravoso per l'organizzazione di impresa, dal momento che limita irragionevolmente la riallocazione del fattore lavoro senza un corrispondente beneficio effettivo per i lavoratori (Cons. St., comm. spec., 21 novembre 2018, n. 2703; T.A.R. Piemonte, I, 18 marzo 2019, n. 293).
- 10.13 L'Impresa concorrente all'atto della presentazione dell'offerta tecnica dovrà presentare, il Progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori

- che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).
- 10.14 La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale con la conseguente esclusione dell'Impresa dalla procedura di gara in ossequio a quanto stabilito dal combinato disposto dei paragrafi 3.5 e 5.1 delle Linee Guida Anac n. 13 del 13.2.2019. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della Stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.
- 10.15 L'Impresa subentrante è tenuta ad applicare le disposizioni sulla clausola sociale recate dal CCNL per Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo.
- 10.16 È comunque fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'Impresa subentrante.
- 10.17 La clausola sociale, salvo diversa previsione della contrattazione collettiva, non si applica al personale utilizzato, nel contratto cessato, da parte delle imprese subappaltatrici.

Art. 11

NORME SPECIFICHE IN MATERIA DI SICUREZZA

- 11.1 L'Appaltatore si obbliga a rispettare quanto previsto nel presente capitolato d'appalto in relazione alla struttura organizzativa dedicata all'appalto e all'organizzazione del lavoro.
- 11.2 È fatto obbligo all'appaltatore di prevedere la figura del Responsabile munito di telefono cellulare, raggiungibile in caso di emergenza 24 ore su 24 dal Responsabile del Servizio della Stazione Appaltante. Tale soggetto svolgerà il ruolo di responsabile unico del servizio sovrintendendo al coordinamento, alla direzione operativa e al controllo dell'esecuzione del servizio in modalità integrata, assicurandone la regolare esecuzione, coordinandosi con le altre funzioni esercitate dalla ditta che risulterà aggiudicataria per il servizio di didattica. In caso di assenza e/o impedimento del responsabile (ad es.: ferie, malattie, ecc.) la funzione dovrà essere immediatamente attribuita ad un sostituto in possesso di pari professionalità e requisiti. Tale figura potrà coincidere con quella di un coordinatore con il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il coordinatore/Responsabile, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso. Prima dell'inizio del servizio dovranno, inoltre, essere comunicati alla FITET i nominativi di: -Legale rappresentante -

Responsabile Operativo -Responsabile Qualità -Responsabile Sicurezza -Responsabile del Personale.

- 11.3 Le qualifiche di cui sopra possono essere attribuite anche alla stessa persona. In caso di aggiudicazione a favore di un operatore plurisoggettivo, fatti salvi i rapporti operativi, come su disciplinati, i rapporti formali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: - stipula contrattuale; - pagamenti; - eventuali richieste di variazioni contrattuali; dovranno essere mantenuti a cura esclusivamente dell'Impresa mandataria (Capogruppo), tramite il Legale Rappresentante. Ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 50/2016 i singoli operatori che costituiscono il soggetto sono tenuti a svolgere il servizio nelle percentuali dichiarate in sede di gara presentata.
- 11.4 Il personale addetto, anche per eventuali sostituzioni, alle attività di: - somministrazione pasti -supporto alla somministrazione pasti -accoglienza dovrà obbligatoriamente, avere una perfetta conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.
- 11.5 Il personale svolgente il servizio dovrà essere formato e addestrato, a cura dell'Impresa appaltatrice, in relazione agli obblighi formativi derivanti dalla normativa vigente ed in relazione alle mansioni attribuite, garantendo uno standard qualitativo e quantitativo di attività conforme a quanto richiesto e a quanto previsto dalla normativa igienico sanitaria cogente.
- 11.6 I formatori devono essere opportunamente qualificati per lo svolgimento di tale attività.
- 11.7 E' fatto divieto di adibire alla somministrazione del pasto o al supporto alla somministrazione personale che non abbia completato la formazione e l'addestramento. Il personale dovrà, inoltre, tenere un comportamento consono all'ambiente nel quale espletterà i propri compiti.
- 11.8 In caso di assenza del personale addetto per qualsivoglia motivo, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire il numero e la qualifica definiti nell'offerta, anche con sostituzioni temporanee o integrazioni al fine di garantire la completa funzionalità e sicurezza del servizio.
- 11.9 In caso di accertamento e/o di segnalazioni motivate, oggettive e documentate la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione del personale operativo che dovesse tenere comportamenti non adeguati. I costi per la formazione sono compresi nel corrispettivo.
- 11.10 Il personale, tranne quello con mansioni direttive, dovrà essere, a cura dell'Appaltatore, fornito di divisa della ditta, in ordine e sempre pulita, costantemente mantenuta in condizioni decorose, nonché di cartellino di riconoscimento, riportante la denominazione della ditta ed il nominativo del dipendente, corredato da fotografia e, in caso di subappalto, la denominazione di entrambe le società (aggiudicataria e subappaltante). L'appaltatore si obbliga a far rispettare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, compresi il vestiario e i DPI che dovranno tassativamente

essere utilizzati a seconda delle mansioni svolte, nel rispetto delle norme EN di settore ed in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. 81/2008).

- 11.11 L'Appaltatore dovrà provvedere, qualora si rendesse necessario per la particolare tipologia del lavoro, alla dotazione e manutenzione di cartelli di avviso nei punti prescritti e quant'altro indicato dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza.
- 11.12 L'Appaltatore si impegna a cooperare e collaborare con FITET nelle fasi di emergenza antincendio, evacuazione e primo soccorso.
- 11.13 Visto il TU 81/2008, come modificato dal D.Lgs. 106/2009, in considerazione della natura dell'appalto, si è reso necessario redigere il DUVRI, che viene allegato alla documentazione di gara, quale parte integrante e sostanziale.
- 11.14 La FITET fornirà le informative di cui al D.lgs 81/2008 e successive modificazioni o integrazioni, il piano di emergenza, nonché il piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza per impianti sportivi ricadenti nel D.M. 18 marzo 1996, art. 19.

Art. 12

RECESSO

- 12.1 Fatto salvo il recesso dopo il periodo di prova di cui al precedente art. 3.3, è facoltà della Stazione Appaltante procedere al recesso unilaterale del contratto ai sensi dell'art 109 del Codice recedere in qualunque momento, previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti con preavviso di almeno 20 giorni da comunicare all'appaltatore.

Art. 13

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- 13.1 E' facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., a tutto danno e rischio dell'appaltatore, con riserva altresì degli ulteriori danni, in caso di
 - a) mancato rispetto dell'azienda in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
 - b) applicazione di penali per un importo superiore all'1% del valore dell'Appalto;
 - c) mancato rispetto dell'appaltatore alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
 - d) venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane SpA, come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
 - e) grave negligenza degli obblighi contrattuali;
 - f) cessione dell'azienda fuori dai casi previsti per legge, o nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;

- g) subappalto non espressamente autorizzato dalla Stazione Appaltante;
 - h) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - i) reiterazione nelle inadempienze contrattuali nonostante la diffida ad una corretta esecuzione del servizio;
 - j) svolgimento del servizio in maniera non conforme a quanto indicato nel presente Capitolato, nei suoi allegati e nell'offerta tecnica presentata in sede di offerta, o comunque in maniera non soddisfacente;
 - k) utilizzo dei beni concessi in comodato per il servizio di distribuzione pasti per un uso diverso da quello pattuito;
 - l) cessione di credito e del contratto;
 - m) mancata restituzione/invio nei termini assegnati con la comunicazione di aggiudicazione del DVR in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
 - n) mancata immediata sostituzione del personale adibito al servizio, qualora ne derivino conseguenze sullo svolgimento dell'attività oggetto del contratto.
- 13.2 Salvo quanto previsto dal punto 13.1, la FITET potrà dichiarare immediatamente risolto di diritto il contratto in caso di grave e reiterato svolgimento del servizio in maniera non consona o adeguata alla natura del servizio stesso e dell'utenza a cui lo stesso è destinato, qualora la Ditta aggiudicataria non adempia, nel termine di gg. 3 (tre), alle richieste ed eccezioni formulate dalla committenza.
- 13.3 Il contratto, inoltre, verrà anticipatamente risolto, in tutto o in parte, per impossibilità sopravvenuta della prestazione, nel caso in cui vengano a decadere i titoli che legittimano la disponibilità e la gestione, da parte della FITET, degli immobili presso cui deve essere effettuato il servizio oggetto dell'appalto o qualora venga meno da parte di Fitet l'interesse alla prosecuzione del mantenimento del Centro Tecnico Federale a carattere residenziale presso la località di Terni.
Peraltro la FITET avrà sempre facoltà, in relazione a motivate esigenze, di sospendere, ridurre o sopprimere il Servizio oggetto dell'appalto.
- 13.4 Nelle eventualità succitate il contratto si scioglierà o se ne ridurrà l'oggetto, decorsi 30 giorni dalla comunicazione da parte della FITET mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec, senza che l'impresa possa nulla pretendere a qualsiasi titolo.
- 13.5 In tutte le ipotesi precedenti di scioglimento o riduzione dell'oggetto del contratto la Ditta aggiudicataria rinuncia, sin d'ora, a pretendere gli indennizzi di cui all'art. 1671 c.c., fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite.
- 13.6 Con la risoluzione del contratto sorge nella FITET il diritto di affidare a terzi la fornitura, la parte rimanente di questa, in danno all'Impresa inadempiente (esecuzione in danno).
- 13.7 Alla Ditta inadempiente saranno addebitate le spese sostenute in più dalla FITET rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Le somme necessarie saranno decurtate da quanto dovuto a titolo di corrispettivo per i servizi prestati e, ove questo non sia

sufficiente, da eventuali crediti d'impresa, fatto salvo il diritto di agire per eventuali maggiori danni subiti.

Art. 14

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO

- 14.1 E' vietato all'appaltatore la cessione anche parziale del contratto di cui al presente appalto fatti salvi i casi di cessione di azienda, di atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario e per le vicende soggettive dell'esecutore previste nel D. Lgs. 50/2016.
- 14.2 E' altresì vietata la cessione del credito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1260 – co. 2 c.c., a pena di risoluzione del contratto ai sensi del successivo articolo del presente Capitolato.
- 14.3 E' ammesso il subappalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.
- 14.4 Nel caso di autorizzazione al subappalto, è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito dalla stazione appaltante.
- 14.5 Il subappalto verrà autorizzato solo in presenza delle condizioni e presupposti stabiliti dall'art.105 del D. Lgs. n. 50/2016. Il subappaltatore dovrà adempiere a quanto previsto al precedente articolo 6.6 in materia di sicurezza sui posti di lavoro.

Art. 15

INADEMPIENZE E PENALITÀ

- 15.1 Qualora si verificano inadempienze della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, saranno applicate dalla FITET penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato.
- 15.2 Sono definiti livelli di gravità delle inadempienze, sulla base dell'entità economica dell'inadempienza stessa e del rischio per la sicurezza della salute degli utenti.
A titolo esemplificativo e non esaustivo vengono elencate una serie di fattispecie alle quali sono applicabili penali da € 250,00 a € 350,00:
 - a. Per mancata o insufficiente pulizia giornaliera del locale cucina, della sala del servizio ristorazione, delle attrezzature e stoviglie, delle camere e degli altri spazi della foresteria.
 - b. Per ogni caso di mancanza delle figure professionali previste dal Capitolato e dall'Offerta tecnica presentata in sede di gara;
 - c. Per ogni caso di mancato rispetto dell'orario di servizio stabilito;

- d. Per ogni caso di non conformità relativa alle strutture e alla composizione dei pasti e/o per ogni variazione del menu giornaliero non motivata e/o di valore economico inferiore non concordata;
 - e. Per ogni caso di ritrovamento di corpi estranei nei pasti;
 - f. Per l'utilizzo di prodotti non conformi a quelli dichiarati dalla Ditta in sede di offerta e non corrispondenti alle caratteristiche indicate nel Capitolato;
 - g. Per ogni non conformità nella raccolta dei rifiuti prodotti dalle attività ristorative e per la mancata attuazione della normativa comunale in materia di raccolta differenziata;
 - h. Per ogni mancato rispetto delle norme di sicurezza ed igiene nella sala ristorazione e nelle foresterie, qualora non sia successo alcun incidente o grave anomalia.
- 15.3 Delle penali applicate sarà data comunicazione alla Ditta aggiudicataria a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) e le penali di cui sopra saranno applicate qualora la Ditta non fornisca, nel termine perentorio di 3 giorni, sufficienti e valide giustificazioni. La penale verrà detratta dall'importo dalla fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze.
- 15.4 Nel caso di sciopero proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Nazionali di categoria che comportino la mancata effettuazione delle prestazioni nei termini contrattuali, la FITET opererà le trattenute per l'importo corrispondente al servizio non prestato. Gli scioperi del personale non proclamati dalle Organizzazioni Sindacali Nazionali o Provinciali di categoria verranno considerati a tutti gli effetti del presente capitolato, violazioni agli obblighi contrattuali.
- 15.5 In tutti i casi previsti nel presente articolo saranno addebitate alla Ditta aggiudicataria eventuali spese sostenute dalla FITET per evitare il disservizio.
- 15.6 In caso di comminazione di penali per un importo superiore al 1% del valore dell'Appalto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del precedente art. 12 lett. b.

Art. 16

SERVIZI MINIMI GARANTITI IN CASO DI SCIOPERO

- 16.1 L'Appaltatore dovrà inoltre impegnarsi a garantire l'erogazione dei servizi minimi essenziali, secondo le modalità ed i termini di cui alla normativa vigente.
- 16.2 L'Appaltatore si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni della commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge.

Art. 17

INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

- 17.1 Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno diritto all'appaltatore a risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, impreveduto ed imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'Impresa, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della dovuta diligenza, previdenza e perizia dovute dall'Appaltatore pubblico.

Art. 18

DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

- 18.1 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Ai sensi dell'art. 103 co. 9 del Codice ove la garanzia definitiva sia prestata in forma di fideiussione, questa deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ove disponibile. Ai sensi dell'art. 103 co. 10 del Codice in caso di raggruppamenti temporanei tale garanzia fideiussoria deve essere presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. L'importo della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 93 co. 7 del Codice, è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000. L'importo della garanzia è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione suindicata, per i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per i concorrenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con le riduzioni suindicate, per i concorrenti in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per i concorrenti che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici di cui al presente paragrafo, il concorrente segnala, in sede di Modulo "A", il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale

rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per i concorrenti in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per i concorrenti in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Art. 19

CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

- 19.1 Il corrispettivo è determinato dal prezzo offerto in sede di gara moltiplicato per il numero di prestazioni oggetto del contratto effettivamente prestate.
- 19.2 L'appaltatore provvederà ad inviare con cadenza mensile il relativo estratto conto delle prestazioni oggetto del contratto effettivamente prestate. La Fitet provvederà tempestivamente, e comunque non oltre il 15° giorno dalla trasmissione dell'estratto conto, alla sua verifica.
- 19.3 Il pagamento avverrà entro il termine di 30 giorni dal giorno di ricevimento della fattura elettronica. In ottemperanza al D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in modalità elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013 mediante canale di interscambio.
- 19.4 La liquidazione delle fatture è subordinata al positivo esito, condotto dalla Stazione Appaltante dell'accertamento della regolarità contributiva e fiscale nel periodo a cui si riferiscono le fatture. L'aggiudicatario sarà tenuto ad adeguarsi agli adempimenti normativi che dovessero sopraggiungere durante l'esecuzione del contratto.
- 19.5 Le fatture dovranno riportare l'ammontare della spesa, nonché gli estremi relativi alle modalità di pagamento (numero di conto corrente bancario) e il codice CIG.
- 19.6 In caso di ritardato pagamento, la Ditta aggiudicataria non potrà sospendere il servizio ma avrà diritto al tasso legale per ritardato pagamento delle fatture.
- 19.7 La FITET si riserva di sospendere i pagamenti in caso di sopravvenienza di situazioni di irregolarità contributiva o fiscale, come per legge.

Art. 20

IMPOSTE E TASSE

- 20.1 I prezzi contenuti nell'offerta vanno intesi con l'esclusione dell'IVA. Le aliquote IVA applicate saranno quelle previste dalla normativa vigente in ragione della tipologia di servizio reso.
- 20.2 Saranno a carico della Ditta aggiudicataria tutte le altre imposte e tasse presenti e future inerenti al presente appalto, nonché l'imposta di registrazione del contratto, di cui si occuperà la Ditta aggiudicataria, fornendone copia alla Federazione qualora le parti intendano provvedervi.

Art.21

CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

- 21.1 Qualsiasi eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti in merito all'interpretazione ed esecuzione del contratto che sarà stipulato, sarà sottoposta alla competenza esclusiva del Foro di Terni.

ART. 22

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - RISERVATEZZA

- 22.1 Ai sensi e per gli effetti di cui alle vigenti disposizioni in materia di privacy, le parti si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione di dati personali, ciascuna in qualità di titolare del trattamento, in caso di comunicazione di dati personali in esecuzione del presente accordo.
- 22.2 A tal proposito FITET informa che provvederà alla raccolta ed al trattamento dei dati personali dell'Impresa appaltatrice per le sole finalità connesse all'espletamento dell'appalto. I dati sono utilizzati e comunicati: agli uffici federali, al Ministero delle Finanze, all'avente diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/90, o ad altri Enti pubblici in ottemperanza a specifici adempimenti normativi. La ditta appaltatrice alla firma del contratto sarà nominata responsabile del trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente; la stessa dovrà provvedere alla nomina degli incaricati del trattamento dei dati personali e comunicare i nominativi alla FITET. La ditta appaltatrice dichiara: 1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali; 2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali; 3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere; 4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze; 5. di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

22.3 L'Appaltatore si impegna a custodire e non diffondere eventuali informazioni inerenti agli utenti e la Stazione Appaltante di cui possa venire in possesso e ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. Ai sensi del richiamato decreto legislativo, il titolare dell'Appaltatore deve esplicitamente indicare nell'offerta il o i responsabili del trattamento dati. I dati forniti dalla ditta saranno trattati da Stazione Appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è FITET.

Art. 23

RESPONSABILITA' – GARANZIE

23.1 L'Impresa dovrà assumere a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative allo svolgimento del servizio in oggetto, nonché ogni responsabilità per danni alle persone, alle cose ed a terzi che comunque possano derivare in conseguenza del servizio affidato. Nel caso si verificassero sottrazioni di materiale e si accertasse la responsabilità diretta o indiretta del personale alle dipendenze dell'appaltatore, quest'ultimo risponderà direttamente nella misura che verrà accertata dalla Federazione.

23.2 L'accertamento danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza dell'Appaltatore previamente avvertito in modo da consentire all'appaltatore di esprimere le proprie valutazioni. Qualora l'appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, FITET provvederà autonomamente e i dati acquisiti costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno, che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore. Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento e/o alle riparazioni del danno nel termine stabilito, la Stazione Appaltante è autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo sull'importo fatturato di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale di cui al successivo articolo del presente Capitolato, che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato. In merito a quanto sopra l'appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena decadenza dall'aggiudicazione stessa, idonea polizza assicurativa, stipulata a norma di legge, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni arrecati a cose o persone nell'espletamento del servizio, con massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilioni), per sinistro, per persona e per animali o cose e per anno assicurativo. La Stazione Appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'impresa durante l'esecuzione del servizio. A tale riguardo dovrà essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore a euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per sinistro e per anno assicurativo. Anche tale polizza dovrà

essere consegnata alla Stazione Appaltante entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, pena decadenza dall'aggiudicazione stessa.

- 23.3 L'impresa aggiudicataria deve avere cura di presentare alla Fitet la quietanza di intervenuto pagamento del premio con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde consentirle di verificare il permanere della validità della polizza per l'intera durata del contratto.

Art. 24

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

- 24.1 Ai sensi dell'art. 3 L. 13.8.2010 n. 136, come modificato dalla L.17.12.2010 n.217, tutti i flussi finanziari relativi al contratto di cui alla presente procedura dovranno essere registrati su un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, acceso presso una banca ovvero presso Poste Italiane S.p.A.. In particolare, l'impresa aggiudicataria sarà obbligata ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa stessa.
- 24.2 A tal fine, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare alla FITET gli estremi identificativi del predetto conto corrente entro 7 giorni dalla relativa accensione (o, nel caso di conti già esistenti, entro 7 giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica), nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Eventuali modifiche relative ai dati trasmessi dovranno essere comunicate entro 7 giorni dal loro verificarsi. La FITET provvederà ad effettuare i pagamenti concernenti il contratto di cui alla presente procedura a mezzo bonifico bancario. Il CIG (codice identificativo gara) che sarà riportato sui bonifici bancari relativi al contratto di cui alla presente procedura è : 93481197D5
- 24.3 Il mancato utilizzo nelle transazioni concernenti il contratto di cui alla presente procedura (anche nei confronti di subcontraenti) del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dal comma 9 bis del citato art. 3.

Art.25

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008

- 25.1 Con riferimento ai costi per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenza è stato redatto apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dei costi relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente procedura di gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del Contratto, così come previsto dall'articolo 26, comma 3, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

- 25.2 Sulla base dei rischi standard da interferenza così individuati, si ritiene che attraverso il rispetto delle misure di prevenzione e protezione riportate DVR allegato agli atti di gara, i rischi da interferenza siano stati ricondotti ad un rischio accettabile, pertanto non si ritiene debbano essere introdotte specifiche misure di prevenzione e protezione per cui i costi per l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenza sono pari ad € 0.
- 25.3 Resta comunque onere dell'Impresa affidataria elaborare, relativamente agli oneri della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso. E' fatto salvo quanto ulteriormente prescritto, in relazione all'obbligo, per ogni singolo Concorrente, di indicare nella propria offerta gli ulteriori oneri per la sicurezza (da rischi specifici o aziendali), che lo stesso dovrà sostenere per l'esecuzione del Servizio.

Art. 26

RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME

26.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Luogo, data timbro e firma del rapp.te legale (leggibile)

|